



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
XI LEGISLATURA
Moz N 1077

GRUPPO CONSILIARE
ITALIA VIVA

Firenze, 28 ottobre 2022

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
28 OTT. 2022
N. 13914 / 2.18.1

Al Presidente del Consiglio regionale

Oggetto: Mozione in merito alle misure straordinarie del Decreto "Aiuti ter" in favore delle regioni per affrontare l'impatto dell'attuale crisi energetica sul mondo sanitario

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto il Decreto Legge n. 144 del 23 settembre 2022 (c.d. Decreto Aiuti ter) recante ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Premesso che:

- l'emergenza energetica rischia di far saltare un pezzo importante del nostro sistema economico e socio-sanitario;
- l'impennata delle bollette e il conseguente sproporzionato aumento dei costi, che viene dopo due anni e mezzo di enormi difficoltà a causa del Covid e delle connesse restrizioni, ha colpito duramente molte realtà territoriali e ha ridisegnato le priorità di intervento;

Preso atto che all'art. 5 del Decreto "Aiuti ter" sopra richiamato è prevista l'erogazione di 1,4 miliardi in più per il finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard allo scopo di contribuire ai maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche e al perdurare degli effetti della pandemia;

Rilevato che alla ripartizione delle risorse destinate alla sanità accedono tutte le regioni sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2022;

Preso atto che:

- all'art. 5, comma 5, del D.L. 144/2022, si prevede che le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano possano riconoscere alle strutture sanitarie private accreditate per il contrasto del caro energia, un contributo una tantum, a valere sulle risorse ripartite, non superiore allo 0,8 per cento del tetto di spesa assegnato per l'anno 2022;
- il contributo viene concesso a fronte di un'apposita rendicontazione da parte della struttura interessata

dell'incremento di costo complessivo sostenuto nel medesimo anno per le utenze di energia elettrica e gas, comunque ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico del Servizio sanitario regionale;

Rilevato che non potendo queste strutture per legge abbassare le temperature, sono seriamente preoccupate dell'innalzamenti dei costi energetici che rischiano di essere insostenibili per la stragrande maggioranza di queste realtà;

Considerato che un'azione tempestiva e puntuale della Regione può essere determinante per evitare il collasso del mondo sanitario;

Riscontrato che:

- in molti casi l'aumento dei costi dell'energia ha raggiunto livelli record, sia in valore assoluto, sia per la durata del fenomeno. Se post lockdown, in particolare nell'ultimo anno, abbiamo assistito ad una ripresa più rapida del previsto, parallelamente la domanda di energia è stata maggiore;


- sul lungo periodo poi, è evidente che il lavoro nazionale dovrà essere sul fronte di maggiori investimenti sia nello sviluppo di nuova capacità produttiva di gas, sia in fonti alternative, ad esempio le rinnovabili;

Considerato che è necessario intervenire tempestivamente per contribuire a sostenere i servizi sanitari e assistenziali, per i quali i costi del caro energia rischiano di essere sempre più a carico degli utenti;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

A riferire in Aula l'ammontare della quota parte delle risorse destinate al mondo sanitario spettante alla Regione Toscana, così come da Decreto "Aiuti ter", e a proporre un piano di interventi in grado di garantire che queste risorse destinate al contrasto degli effetti dell'aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas siano distribuite equamente su tutto il territorio regionale e siano impiegate per evitare che l'aumento dei costi si riversi sulle singole strutture e famiglie.

I Consiglieri

STEFANO SCARATELLI 
MAURIZIO SGUANCÌ 